

Oggi il Capo dello Stato a Porta San Paolo. Il prefetto Serra: non è permesso distrarsi. La sorveglianza era affidata a una società privata

# Incendio doloso al palco dell'8 settembre

*Il sindaco Veltroni: un atto odioso e un'offesa alla Resistenza, a Ciampi e a Roma*

Segue dalla prima

Di una sfida a tutto ciò che quel palco vuole ricordare ancora oggi dopo 60 anni dalla firma dell'Armistizio. Erano le 14.10 di ieri, Porta San Paolo, Roma, palco allestito in occasione delle celebrazioni dell'8 settembre, il giorno in cui ebbe inizio la lotta per la Liberazione dai nazifascisti. A Porta San Paolo i romani cercarono di bloccare la strada ai tedeschi. Oggi sono le lapidi a ricordarli.

Per gli inquirenti che seguono le indagini non ci sono dubbi: l'incendio di ieri è stato di origine dolosa: «Ridicolo parlare di auto-combustione, impossibile che sia stato un corto circuito, dal momento che non ci sono cavi elettrici in quel punto», spiega la polizia. La conferma arriva dal sindaco Walter Veltroni: «Ho sentito il prefetto e il questore e l'opinione prevalente è che si tratti di un atto doloso. Un gesto odioso - ha detto il primo cittadino - . La consideriamo un'offesa quattro volte e in particolare nei confronti del presidente della Repubblica, delle persone che sono cadute l'8 settembre di 60 anni fa, della città di Roma e della Resistenza. Un segnale che non bisogna abbassare la guardia. Io sono portato a non sottovalutare questo gesto». Se qualcuno ha voluto lanciare un segnale, la «risposta - dice Walter Veltroni - deve essere di unità e compostezza. Qui è stata scritta una pagina di democrazia e Roma reagirà serenamente con una manifestazione secondo programma». Il prefetto della capitale, Achille Serra, si augura che si tratti «del gesto di uno sconsiderato» e non di un atto di diversa matri-



Il sindaco di Roma Walter Veltroni a piazza di Porta San Paolo dopo l'incendio Claudio Peri/Ansa

ce. Ma in ogni caso ha invitato le forze dell'ordine, e alla Digos, ad accelerare le indagini per cercare di far luce quanto prima sull'episodio. Con il questore, inoltre, è stato deciso che già a partire dalle prime ore del pomeriggio la vigilanza sul luogo venisse effettuata

dalla polizia e non più dalla Europa, società privata a cui l'esercito aveva delegato il compito di sorveglianza durante il giorno. Resta da capire, infatti, come sia stato possibile, che qualcuno riuscisse ad avvicinarsi al palco e dare alle fiamme il tendone. Duro il commento del prefetto: «Non si ha il diritto di distrarsi in casi come questi».

Oggi, comunque, sarà tutto pronto per dare il via alle celebrazioni. Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi arriverà intorno alle 10.30 e sarà accompa-

gnato dal ministro della Difesa Antonio Martino, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Rolando Mosca Moschini e sarà accolto dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito generale Giulio Fraticelli. Dopo aver ricevuto gli onori militari, Ciampi depositerà

una corona di alloro accanto alle lapidi in memoria dei caduti poste sulle Mura Aureliane. La commemorazione si concluderà con gli interventi del ministro della Difesa e del Presidente della Repubblica. Dal palco parleranno anche Walter Veltroni e il presidente del-

## 1943 l'Armistizio

### Anche l'attuale presidente fra i militari costretti a nascondersi

ROMA L'8 settembre 1943, l'annuncio dell'armistizio con gli angloamericani coglie il giovane tenente Carlo Azeglio Ciampi, allora 22enne, nella sua città natale: Livorno, dove si trovava per una breve licenza, assieme al suo amico d'infanzia Furio Diaz. Il tenentino decide di partire subito per la capitale: da Roma, potrebbe raggiungere poi il comando del suo reparto, che è di stanza in Albania. Questa è la sua intenzione, ma la Città Eterna è caduta in mano ai tedeschi, dopo alcuni giorni di violenti combattimenti, il più cruento dei quali a Porta San Paolo, dove oggi si trova il Parco della Resistenza.

Ciampi si rifugia allora nel palazzo di Paola Sforza, moglie di suo zio Masino, a viale Liegi nel rione Parioli. Lì c'era un ufficiale italiano, Pasquale Quaglione, che stava per partire alla volta di Scanno, in Abruzzo, dove aveva casa. La zia lo prega di portare con sé anche il giovane Carlo. «Lì sarei stato al sicuro per un po' - racconta Ciampi, in una testimonianza raccolta nel libro "Il sentiero della libertà" (Laterza) - e avrei potuto tentare di passare le linee e unirmi agli alleati».

Arrivati alla stazione Termini, Ciampi e

Quaglione trovano un ferroviere disposto ad aiutarli: li accompagna alla stazione Prenestina, dove è in partenza una tradotta vuota diretta a Pescara, per caricare truppe tedesche da trasportare a Roma. I due salgono e, secondo l'accordo preso con un macchinista complice, mentre il treno all'altezza della stazione di Anversa degli Abruzzi-Villalago rallenta la corsa, saltano giù. Da lì, devono ora raggiungere la vicina Scanno, attraverso un tortuoso e ripido sentiero che costeggia le gole del Sagittario.

«Giunsi a Scanno - racconta ancora Ciampi - dopo aver provato, come tanti giovani militari, l'amarezza della dissoluzione dell'esercito, l'umiliazione della disfatta, la rabbia perché non ci era stato dato modo di reagire». Arrivato a Scanno, Ciampi con Quaglione e l'amico ebreo Beniamino Sadun, incontrato alla stazione abruzzese, si nascondono prima nella casa dell'ufficiale; poi, Carlo e Beniamino si spostano all'albergo "Pace". Da qui, costretti ad allontanarsi di nuovo, con l'aiuto di una cameriera si rifugiano nella soffitta di una vedova nel centro della cittadina, con solo due brandine per arredo. E vi restano per diversi mesi, ricercati dai tedeschi.

L'Associazione Nazionale Combattenti della Guerra di Liberazione. Nel pomeriggio la Commissione delle elette del Comune di Roma, invece, ricorderà la partecipazione delle donne alla Resistenza con un omaggio al monumento delle donne di Ponte Ferro. Alle 18, nella sala Pietro Da Cortona dei Musei Capitolini si presenterà il libro di Robert Katz «Roma città aperta», edito da Il Saggiatore. Alle 21 sulla Piramide Cestia verrà proiettato il film «Il Grande dittatore» di Charlie Chaplin.

Sull'8 settembre («morte della patria?» continua ad essere la domanda) ieri è intervenuto anche Francesco Cossiga: «Io sono in completo disaccordo con il presidente della Repubblica, il quale sostiene che l'8 settembre non sia stato la morte della Patria». L'ex presidente della Repubblica ha voluto sottolineare la differenza interpretazione da lui data a quella giornata rispetto alla lettura del Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, in un'intervista all'emittente radiofonica Rtl 102.5 sul 60esimo anniversario dell'8 settembre '43. «L'8 settembre - sostiene - è una data lacerante, che segna il punto più basso della storia del nostro Paese». «Io speravo - aggiunge - fosse tutto superato, ma sono pessimista. Senza un Paese moralmente unito non vale neanche il bipolarismo, che diventa una lotta tra il vero e il falso, il male e il bene». Secondo il presidente del Senato, Marcello Pera, invece, «l'8 settembre è una ferita ancora aperta nella storia d'Italia, ma quella data rappresenta anche un momento di riscatto nazionale».

Maria Zegarelli

**FESTAUNITA'**  
NAZIONALE BOLOGNA  
PARCO NORD  
28 AGOSTO / 22 SETTEMBRE 2003

Lunedì 8 Settembre - Ore 16.30 - PALACONAD SALA WILLY BRANDT

## "MANIFESTO PER L'ITALIA"

Partecipano: Bruno Trentin, Claudia Mancina, Giovanni Berlinguer, Nini Andriolo

## LUNEDÌ 8 SETTEMBRE

ESTRATTO DEL PROGRAMMA

### Ore 20.30 SACRARIO DEI CADUTI

Piazza Nettuno - Bologna

Letture da "Oltretorrente" di Pino Cacucci con Pino Cacucci, Vano Varesconi, Alessandro Castellani, Lorenzo Mazzolani, Enrichetta Bortolani, Enzo Brusani, Feglia di Raffaele Pigo  
In collaborazione con l'Associazione Culturale Edison di Parma e il Museo Storico del Palazzo di Parma. Anfitrione di Stato di Parma e Federazione Anziani, Italia, Anziani e Storia di Italia

### PALACONAD SALA WILLY BRANDT

Ore 21.00 Manifesto per l'Italia  
Partecipano: Bruno Trentin, Claudia Mancina, Giovanni Berlinguer, Nini Andriolo

### SALA SALVADOR ALLENDE

Ore 21.00 Un patto per vincere.  
Partito, politica pubblica, persone  
Partecipano: Maurizio Migliavacca, Barbara Pollastrin, Roberto Moncarari, Alessandro Amadori, Roberto Weber

### TELEPALACUORE

Ore 21.00 Basket City, la stagione 2003-2004  
SPAZIO DIBATTITI L'UNITÀ DELLA SCIENZA

Ore 18.00 Ricerca, innovazione, sviluppo  
Andrea Barrieri, Paolo Lacer, Gian Nicola, Paolo Annunziato, Giorgio Sirilli, Giorgio Santini

### LIBRERIA

Ore 18.00 "Dopo lunghe e cordiali discussioni... La storia della contrattazione sindacale alla Fiat: in 600 accordi dal 1921 al 2003"  
Presentazione del libro di Cesare Damiano e Piero Fiesse  
Partecipano: oltre gli autori, Bruno Trentin, Giorgio Benvenuto, Raffaele Moresca, Cesare Annibaldi, Aris Accornero. Coordinato: Bruno Ugolini

### CASADEIPENSIERI2003

Ore 21.00 Libreria - "Il contrario di Juro"  
Dialogo di Ivano Dionigi con Enri De Luca  
Presiede Beppe Ramina

### PIAZZA DELLE DONNE

Ore 20.30 Reti di donne: progettualità e solidarietà nel Mediterraneo, nei Balcani e in America Latina  
Partecipano: Loreta Bertozzi, Rossana Preus, Lala Golfarelli, Raffaella Lamberti, Arana Ceko, Maria Paz Venturini, Elena Zimbelli.  
A cura di Rita Achilli, Rete delle Donne del Mediterraneo, del Baltico e del Terzo Sud, e Associazione di Donne "Civando"

### FASTWEB JAZZ CLUB

Ore 22.15 Jazz'n'Kiss Revival Band  
da Berlino una delle migliori Dixieland Band del mondo

### TENDA ESTRAGON - PLAY

Ore 21.30 ZELIG C.U.L.T. (Teatro comico)



**LA TV CHE NON HO ANCORA VISTO**

### SINTONIZZATI!

Iride TV (CH 973) è un canale satellitare gratuito. Per vederla basta possedere una parabola del diametro di 70 cm e un ricevitore digitale.

### Informazioni tecniche:

Satellite: Hot Bird 6 a 13 gradi est. Frequenza: 11.139,66 MHz. Trasponder: n. 154. Polarizzazione: VERTICALE F.E.C.: 5/6 Symbol Rate: 27.500 MS/sec Standard DVB: Digital Video Broadcasting

### Utenti con decoder Goldbox

premere PERS sul telecomando con i tasti freccia; evidenziare l'opzione 5 "sintonizzazione canali" e premere OK; selezionare sintonizzazione automatica e premere OK. Per le altre informazioni vai su [www.iride.tv](http://www.iride.tv) e clicca "sintonizzati"

Da oggi la televisione anche su internet: [www.iride.tv](http://www.iride.tv)

Il palinsesto dettagliato, le schede dei programmi, uno spazio di discussione, le tue idee per fare o più bella la televisione nella festa

Mattina e pomeriggio: Iride TV trasmette "a rullo" i programmi del giorno prima.

La programmazione della giornata inizia alle ore 19:



PER PRENOTAZIONI ALBERGHIERE INDIVIDUALI E PREVENTIVI PER GRUPPI:  
Romanza Tours - Via IV novembre, 149 - 00187 Roma  
Tel. 06 6794300 r.a. - Fax 06 6794301 - e-mail: [romanzatours@tiscali.it](mailto:romanzatours@tiscali.it)

[www.festaunita.it](http://www.festaunita.it)